



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa

Prot. n. 24/2024 Int.

Siracusa, 16/01/2024

Al Procuratore Aggiunto

Ai Sostituti Procuratori

Al Funzionario responsabile per le segreterie

Oggetto: Disposizioni organizzative per il Processo Penale Telematico (PPT).

Il 29 dicembre 2023 è stato emanato dal Ministro della Giustizia il D.M. n. 217 che, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il giorno 30 successivo è entrata in vigore il 14 gennaio p.v. , di fatto il 15 gennaio 2024 , giorno successivo al festivo .

L'art. 3 co. 7 del predetto decreto rende obbligatorio dalla data di entrata in vigore il *deposito digitale di atti, documenti, richieste e memorie nei procedimenti di archiviazione* tramite l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

In considerazione del portato dell'innovazione e del riflesso della stessa nella complessiva organizzazione dell'Ufficio appare opportuno disciplinare i profili organizzativi seppur nella consapevolezza della possibilità di rimodulare le disposizioni seguenti una volta entrata a regime l'applicazione e alla luce dell'interlocuzione necessaria con l'Ufficio GIP.

In particolare:

- per quanto riguarda il profilo intertemporale, nel silenzio della norma regolamentare, si deve ritenere che le richieste di archiviazione che sono state depositate in segreteria entro il 13 gennaio 2024 verranno gestite attraverso la modalità analogica di sottoscrizione e trasmissione al G.I.P. del fascicolo.

In conformità ai principi generali (specie in sede disciplinare), per “data di deposito” si ritiene possa intendersi quella di sottoscrizione della richiesta di archiviazione, rimanendo elemento estraneo alla data di formazione dell’atto l’avvenuta conclusione del procedimento di “scarico” da parte delle Segreterie.

Tenuto conto del disposto normativo le richieste di archiviazione per i procedimenti iscritti a mod. 21 e a mod. 44 depositate a partire dal 15 gennaio 2024 (anche se inerenti a procedimenti iscritti in data precedente) verranno sottoscritte digitalmente, depositate e trasmesse al G.I.P. solo tramite l'applicativo informatico APP.

Per quanto riguarda le modalità di gestione delle archiviazioni depositate dal 15 gennaio, il complesso delle disposizioni disciplinanti il PPT , suggerirebbe che i fascicoli iscritti a mod. 21 e a mod. 44 debbano essere trasmessi al G.I.P. in formato digitale.

- In attesa della completa implementazione del nuovo documentale interno ad APP, dell’organizzazione dell’Ufficio G.I.P., considerato che allo stato l’unico modo in cui potrebbe essere garantita , ai fini della trasmissione telematica , la visibilità degli atti del fascicolo al G.I.P. è quella del ricorso all'applicativo TIAP-Document@, che l’Ufficio ad oggi è in condizione di provvedere all’inserimento degli atti nel fascicolo informatico TAP per quanto riguarda le archiviazioni per i soli casi in cui è previsto l’avviso ex art. 408 C.P.P., la segreteria trasmetterà , attraverso APP, la richiesta di archiviazione al G.I.P. al quale verrà , per tutte le ipotesi, nell’immediatezza trasmesso il fascicolo cartaceo.
- All’esito dell’archiviazione verrà restituito dal G.I.P. il fascicolo cartaceo contenente, stampato ed inserito, il provvedimento di archiviazione del G.I.P. contestualmente trasmesso telematicamente nella card “ATTI PERVENUTI” di APP, per consentire l’invio del fascicolo definito in archivio.
- Per quanto riguarda i fascicoli iscritti a mod. 45 essi continueranno ad essere gestiti in modalità analogica, in quanto allo stato APP non supporta i relativi flussi telematici;
- i fascicoli iscritti a mod. 44 cc.dd. “seriali” verranno accantonati fino all’aggiornamento dell’applicativo che ne consenta una gestione razionale, allo stato non implementata con riserva di prevedere l’invio cartaceo dei fascicoli;
- in attesa del rilascio di aggiornamento che consenta la gestione diretta e maggiormente mirata delle “profilazioni” e delle “abilitazioni” del personale amministrativo e di polizia giudiziaria in APP, al fine di garantire una gestione dei servizi il più possibile efficiente e conforme all’attuale assetto organizzativo, si stabilisce che:

- il personale amministrativo di diretta collaborazione dei magistrati verrà “profilato”, garantendo anche le sostituzioni;
- il personale degli uffici centralizzati verrà “profilato” per la gestione dei ruoli di tutti i magistrati dell'ufficio;
- il personale di polizia giudiziaria di diretta collaborazione dei magistrati verrà abilitato alla gestione del ruolo del/i magistrato/i di riferimento;
- i relativi abbinamenti saranno comunicati al CISIA.

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente ed è comunicato per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati.

Esso sarà pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell'Ufficio.

Il Procuratore della Repubblica

Sabrina Gambino

